

DIRITTO ANNUALE 2015

La Camera di Commercio di Bergamo informa che il versamento del diritto annuale ⁽¹⁾ dovuto per l'anno 2015 deve essere eseguito in un'unica soluzione **entro il 16 giugno 2015**, esclusivamente con il modello di pagamento F24, in via telematica, eventualmente utilizzando in compensazione crediti derivanti da qualsiasi tributo o contributo.

È possibile effettuare il versamento nei trenta giorni successivi al termine maggiorando l'importo dello 0,40%. ⁽²⁾

	diritto dovuto per la sede	diritto dovuto per ogni unità locale
- IMPRESE INDIVIDUALI iscritte nella <i>sezione speciale</i> del Registro Imprese (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	euro 57,20	euro 11,44
- SOCIETÀ SEMPLICI AGRICOLE ⁽³⁾	euro 65,00	euro 13,00
- SOCIETÀ SEMPLICI (non agricole)	euro 130,00	euro 26,00
- SOCIETÀ TRA AVVOCATI (art. 16 comma 2 del D.Lgs. 96/2001)	euro 130,00	euro 26,00
- SOGGETTI ISCRITTI SOLO NEL R.E.A. (Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative)	euro 20,00	⁽⁴⁾

L'importo complessivo da versare, per sede più eventuali unità locali ⁽⁵⁾, deve essere arrotondato all'unità di euro: per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, per difetto se inferiore a 50 centesimi.

1 Art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23.

2 La maggiorazione dello 0,40% non deve essere arrotondata all'unità di euro e deve essere applicata anche nel caso in cui il versamento venga effettuato utilizzando in compensazione eventuali crediti relativi ad altri tributi o contributi.

3 Ai fini della determinazione del diritto annuale sono considerate "agricole" le società semplici iscritte nelle *sezioni speciali* del Registro imprese relative alle "imprese agricole / imprenditori agricoli", anche qualora non fosse esplicitamente contenuta nella denominazione l'indicazione di "società agricola".

4 I soggetti iscritti solo nel R.E.A. devono versare un unico diritto fisso di euro 20,00 qualunque sia il numero di unità locali iscritte.

5 Esempio: il diritto dovuto da parte di una **IMPRESA INDIVIDUALE** per sede e una unità locale, ubicata in provincia di Bergamo, è pari alla somma di euro 57,20 per la sede più euro 11,44 per l'unità locale, per un totale di euro 68,64 da arrotondare a euro 69,00.

UNITÀ LOCALI

Per ogni unità locale si deve versare, alla Camera di Commercio competente per territorio, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede.

UNITÀ LOCALI O SEDI SECONDARIE DI IMPRESE AVENTI SEDE PRINCIPALE ALL'ESTERO

Per ogni unità locale o sede secondaria di impresa avente sede principale all'estero deve essere versato l'importo di **euro 71,50**. L'importo complessivo da versare deve essere arrotondato all'unità di euro: per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi, per difetto se inferiore a 50 centesimi.

MODALITÀ DI CALCOLO E ARROTONDAMENTO

Con nota 19230 del 3 marzo 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni sul criterio di calcolo e di arrotondamento del diritto dovuto per le unità locali e della maggiorazione dello 0,40% da applicare al diritto in caso di pagamento nei trenta giorni successivi alla scadenza.

La nota ministeriale è consultabile sul sito internet www.bg.camcom.gov.it al percorso >> Registri albi e ruoli >> Diritto annuale >> Normativa.

PROROGHE

Eventuali proroghe delle scadenze stabilite per le imposte sui redditi (ad es. *studi di settore*), si applicano automaticamente anche al diritto annuale camerale.

TRASFERIMENTO DELLA SEDE IN ALTRA PROVINCIA

Nel caso di trasferimento della sede in altra provincia, il diritto annuale per la sede per l'anno 2015 è dovuto **solo** alla Camera di Commercio dove la sede era iscritta il 1° gennaio 2015.

COME COMPILARE CORRETTAMENTE IL MODELLO F24

Indicare negli appositi spazi il codice fiscale, i dati anagrafici e il domicilio fiscale dell'impresa.

Quindi nella **SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI**, indicare:

- la sigla **BG** nella colonna <codice ente>
In caso di pagamento a favore di un'altra Camera di Commercio, indicare la sigla automobilistica della relativa provincia.
- il codice **3850** nella colonna <codice tributo>
- l'anno **2015** nella colonna <anno di riferimento>

- l'**importo** che si versa nella colonna <importi a debito versati>.

Gli importi dovuti alla medesima Camera di Commercio devono essere sommati ed indicati in un unico importo (ad esempio: se un'impresa deve versare il diritto per la sede e per una unità locale iscritte entrambe alla Camera di Commercio di Bergamo, l'importo da indicare è dato dalla somma dei due importi dovuti). Se sono dovuti diritti anche ad altre Camere di Commercio indicare un solo importo per ciascuna Camera di Commercio.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Entro un anno dal termine di pagamento è possibile avvalersi del ravvedimento operoso previsto dall'art. 6 del D.M. 27 gennaio 2005, n. 54.

Le percentuali applicabili e i codici tributo da indicare sul modello F24 sono consultabili sul sito internet www.bg.camcom.gov.it al percorso >> Registri albi e ruoli >> Diritto annuale >> Ravvedimento operoso.

SANZIONI

Nei casi di tardivo od omesso pagamento verranno applicate le sanzioni previste dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 e dal Regolamento della Camera di Commercio di Bergamo.

La normativa di riferimento è consultabile sul sito internet www.bg.camcom.gov.it al percorso >> Registri albi e ruoli >> Diritto annuale >> Sanzioni sul diritto annuale.

RILASCIO CERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio di ogni anno, il rilascio delle certificazioni da parte del Registro delle Imprese è condizionato dall'avvenuto pagamento del diritto annuale dell'anno precedente.

Per informazioni: sito internet www.bg.camcom.gov.it – call center tel. 199113394 – ufficio Diritto Annuale tel. 0354225262 / 202 – fax 0354225203 – e-mail: diritto.annuale@bg.camcom.it.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Emanuele Prati

Bergamo, maggio 2015